

MYSPACE

Settore: Assistenza

Area di intervento: minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Durata del progetto: 12 mesi

Il progetto si inserisce nell'ambito delle politiche pubbliche di welfare rivolte a minori e adolescenti gestite dal Comune di Torino in regime di accreditamento e convenzione con il privato sociale

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto si prefigge di **supportare i processi di crescita dei minori e sostenere la genitorialità dei loro nuclei familiari**. Si prevede il coinvolgimento attivo dei ragazzi attraverso una piena consapevolezza delle proprie potenzialità, l'autorealizzazione e l'inclusione sociale.

Ci si prefigge, quindi, di **accompagnare il minore al raggiungimento di una maggiore autonomia e responsabilità nelle scelte personali** grazie all'acquisizione di valori e norme riconosciute collettivamente.

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Il ruolo dell'operatore volontario prevede uno stretto dialogo e contatto con gli educatori secondo le direttive degli OLP, in accordo con i coordinatori delle sedi operative. Gli operatori volontari partecipano agli incontri periodici (a seconda delle necessità) dell'équipe educativa, soprattutto in considerazione delle attività in cui saranno direttamente coinvolti.

L'inserimento degli operatori volontari nelle attività progettuali consiste prevalentemente in un affiancamento e in un supporto agli educatori che operano nel CAM. Tale prospettiva potrà offrire loro la possibilità di acquisire competenze educative, di fare pratica di quanto acquisito nei loro studi (soprattutto se provenienti dal settore umanistico), sempre sotto la direzione e supervisione di educatori professionali con esperienza. È da segnalare che buona parte degli operatori volontari che negli anni prestano servizio negli oratori salesiani ha l'aspirazione di diventare in futuro educatore. L'affiancamento costante di operatori professionali consentirà ai ragazzi in servizio civile anche di consolidare alcune soft skills e competenze trasversali utili nel mondo del lavoro, con riferimento al sociale ma non solo. Si pensi ad esempio al saper lavorare in gruppo, gestire situazioni di incertezza, saper ascoltare e osservare, sapere organizzare eventi. Le attività volontari sono uguali in tutte le sedi:

Ruolo degli operatori volontari	Attività degli operatori volontari
	In tutte le azioni una parte molto rilevante e significativa dell'attività svolta dall'operatore volontario a supporto del progetto è rappresentata dall'azione educativa e di animazione quotidiana,

	strutturata e informale, svolta in collaborazione e su indicazione degli educatori.
1) Collaborano con gli educatori nel fare osservazioni sul campo necessarie per tracciare e aggiornare il PEI	Azione 1 - Attività 1 Osservazione, raccolta di dati e informazioni utili a dettagliare il PEI in affiancamento agli educatori, con la supervisione di professionisti e con la tutela della privacy dei soggetti che i volontari incontreranno.
2) Collaborano con gli educatori nella organizzazione e gestione degli atelier	Azione 1 - Attività 2 Affiancamento degli educatori nell'organizzazione e gestione degli atelier dei talenti per valorizzare le capacità dei ragazzi. L'operatore volontario contribuisce all'ideazione delle proposte, anche grazie alle osservazioni fatte sul campo, con cui potrà raccogliere informazioni rilevanti sulle attitudini/competenze dei minori. Inoltre, si occupa di preparare il materiale necessario, collabora alla gestione delle attività e al coinvolgimento diretto dei ragazzi, raccogliendo feedback nell'ottica di una verifica sulle attività di un aggiornamento in itinere.
3) Collaborano con gli educatori all'organizzazione e alla realizzazione dei gruppi formativi.	Azione 1 - Attività 3 Affiancamento degli educatori nell'organizzazione di gruppi formativi con l'obiettivo di favorire la conoscenza personale e sociale dei ragazzi. L'operatore volontario contribuisce con le proprie osservazioni all'ideazione dei temi dei gruppi, si occupa di preparare il materiale necessario, collabora alla gestione dei gruppi, promuove l'attività e raccoglie feedback dai ragazzi per supportare una valutazione in itinere, in stretto raccordo con i suoi referenti.
4) Collaborano con gli educatori nella organizzazione/promozione/gestione di eventi comuni	Azione 1 - Attività 4 Affiancamento degli educatori nella organizzazione, promozione e gestione di eventi comuni in cui i minori siano protagonisti. L'operatore volontario si occuperà in modo particolare di sostenere i ragazzi nell'essere presenti e attivi, supportando dinamiche di partecipazione; la sua presenza fungerà da mediazione/affiancamento agli educatori, specialmente nelle fasi di lancio delle attività.
5) Collaborano con gli educatori nella gestione della sala studio	Azione 2 - Attività 1 Supporto scolastico agli alunni all'interno della sala studio in affiancamento agli educatori. L'operatore volontario dedicherà particolare cura e attenzione verso alcuni minori in difficoltà, previo accordo con i responsabili. Collaborerà, inoltre, anche insieme agli altri volontari del centro direttamente coinvolti nella gestione della sala studio, alla cura degli ambienti predisponendoli alle attività, organizzando i materiali e sostenendo i ragazzi a fare altrettanto.
6) Collaborano con gli educatori nella realizzazione delle proposte di cooperative learning	Azione 2 - Attività 2 In questa attività, inserita nell'ambito della sala studio, l'operatore volontario affiancherà l'educatore nel

	<p>contatto e nella proposta da rivolgere ai ragazzi. Potrà partecipare alle attività, preparando i materiali, predisponendo la sale e svolgendo un ruolo di osservazione, per fornire utili feedback sulle dinamiche di gruppo rilevate. Questa sinergia consentirà di fornire un utile contributo per aggiornare il percorso in modo calibrato, in relazione ai partecipanti.</p>
7) Collaborano con gli educatori nella realizzazione delle iniziative di apprendimento esperienziale	<p>Azione 2 - Attività 3</p> <p>In questa attività specifica, l'operatore volontario, affiancando gli educatori, potrà condividere le sue osservazioni per cogliere al meglio bisogni/esigenze/interessi dei minori con cui si trova a stretto contatto. Il suo contributo faciliterà la scelta delle proposte mirate. La sua presenza consentirà di creare un "ponte" comunicativo tra educatori e ragazzi. L'operatore volontario sarà inoltre presente durante la realizzazione delle attività messe a punto.</p>
8) Collaborano con gli educatori all'organizzazione e realizzazione delle attività ludiche.	<p>Azione 3 - Attività 1</p> <p>Affiancamento degli educatori nell'organizzazione di attività ludiche più informali, facilitando l'inserimento in attività strutturate sportive con gli allenatori già operativi nel centro di riferimento. L'operatore volontario promuove l'attività, suggerisce in base alla conoscenza dei minori i possibili inserimenti, assiste almeno una volta ogni due settimane alle attività sportive frequentate dai ragazzi supportando l'allenatore in caso di necessità. Sulle proposte organizzate con l'educatore in modo più informale, partecipa all'elaborazione dei risultati dell'attività.</p>
9) Collaborano all'organizzazione e realizzazione dei laboratori.	<p>Azione 3 - Attività 2</p> <p>Affiancamento degli educatori nell'organizzazione e nella promozione dei laboratori; l'operatore volontario avrà il ruolo di diffondere e promuovere la proposta tra i ragazzi e organizzare spazi e materiali. La sua partecipazione attiva alle diverse proposte realizzate, potrà anche valorizzare le competenze possedute e favorire l'inclusione dei soggetti a cui si rivolge.</p>
10) Collaborano all'organizzazione di gite e soggiorni.	<p>Azione 3 - Attività 3</p> <p>Affiancamento a educatori e animatori nell'organizzazione di gite e soggiorni rivolte ai minori. L'operatore volontario suggerisce attività, prepara materiali e, se necessario, partecipa alle gite e ai soggiorni collaborando alla gestione delle giornate con i ragazzi. L'operatore volontario potrà fare osservazione e dare i propri feedback sulla riuscita delle attività, focalizzando la propria attenzione su alcune situazioni/dinamiche precedentemente individuate con l'équipe educativa.</p>
11) Collaborano alla preparazione degli incontri mensili con le famiglie e con i servizi.	<p>Azione 4 - Attività 1</p> <p>L'operatore volontario potrà affiancare il coordinatore di sede e gli educatori nella raccolta informazioni utili</p>

	<p>per gli incontri con le famiglie e i servizi. L'interazione diretta sarà con l'educatore da cui potrà ricevere un feedback degli esiti dell'incontro e di eventuali variazioni da mettere in campo con i minori e le famiglie.</p> <p>In caso di necessità (emergenza sanitaria, chiusura ente, ecc.) sarà possibile svolgere questa attività da remoto. Tale attività non supererà comunque il 30% dell'attività totale degli operatori volontari</p>
12) Collaborano all'organizzazione e realizzazione delle feste e occasioni di aggregazione per le famiglie mensili.	<p>Azione 4 - Attività 2</p> <p>Affiancare gli educatori e gli animatori nell'organizzazione e nella realizzazione delle giornate di festa/aggregazione mensili. L'operatore volontario collabora alla promozione e all'organizzazione degli eventi. Osserva lo svolgimento delle iniziative in modo da cogliere elementi di miglioramento per gli appuntamenti successivi, contribuisce al confronto decisionale su variazioni di programmi.</p>
13) Collaborano nella preparazione degli incontri di supporto alla genitorialità.	<p>Azione 4 - Attività 3</p> <p>L'operatore volontario affianca gli educatori e lo psicologo nell'organizzazione e nella realizzazione degli incontri con i genitori. Si occupa anche di pubblicizzare e diffondere le informazioni e gli appuntamenti; prepara i materiali necessari e gli spazi per gli incontri; supporta gli operatori nell'accoglienza delle famiglie, osserva lo svolgimento delle iniziative e restituisce un feedback all'équipe educativa.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari	Di cui GMO*	N°posti totali
Centro Aggregativo Minori CAM	VIA PIETRO THOUAR	TORINO	154515	2	1	3
ORATORIO CROCETTA	VIA SEBASTIANO CABOTO	TORINO	155644	2	1	3
ORATORIO AGNELLI	VIA PAOLO SARPI	TORINO	155646	2	1	3
ORATORIO SALESIANO SAN LUIGI	VIA CARLO FRANCESCO ORMEA	TORINO	155650	5	1	6
ORATORIO REBAUDENGO	CORSO VERCELLI	TORINO	155654	2	1	3
ORATORIO MONTEROSA	VIA GIOVANNI PAISIELLO	TORINO	155657	2	1	3
PASTORALE GIOVANILE	VIA MARIA AUSILIATRICE	TORINO	155662	3	0	3
ORATORIO VALDOCCO	VIA SALERNO	TORINO	155665	3	1	4
ORATORIO SALESIANO SAN PAOLO	VIA EMANUELE LUSERNA DI RORA'	TORINO	155667	3	1	4

Volontari GMO*: giovani con minori opportunità

In tutte le sedi è previsto il solo vitto durante l'orario di servizio

CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO, ASPETTI ORGANIZZATIVI

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Disponibilità dell'operatore volontario, nel caso in cui l'OLP lo richieda, a:

- svolgere attività anche la domenica, in occasione di eventi particolari
- svolgere attività durante particolari festività infrasettimanali
- effettuare pernottamenti fuori sede durante soggiorni/uscite/gite con i destinatari del progetto e per attività come da progetto. In alcuni casi il pernottamento fuori sede potrà riguardare anche il giorno di riposo settimanale o, eventualmente, festività infrasettimanali
- effettuare temporanee modifiche di sede di servizio secondo termini di legge
- spostamenti di sede nell'ambito delle diverse attività di progetto

Si garantisce sempre all'Operatore volontario il recupero compensativo del riposo e/o festività non goduta.

L'Operatore Volontario è tenuto a:

- conoscere il regolamento interno alla propria sede, ossia comportarsi conformemente con la condivisione delle finalità educative e al rispetto delle sue finalità religiose
- essere disponibile a partecipare ad incontri di formazione e verifica, anche in modalità residenziale durante il periodo di servizio
- essere disponibile alla flessibilità oraria, secondo le esigenze delle varie attività
- essere disponibile ad usufruire dei permessi (nella misura max. del 50%) durante i giorni di chiusura estiva della sede
- rispettare le norme sulla privacy

La sede di attuazione progetto potrebbe essere chiusa, in aggiunta alle festività riconosciute, fino ad un massimo di un terzo dei giorni di permesso riconosciuti

Per il numero di giorni superiore ad un terzo dei giorni di permesso riconosciuti, si prevede la modalità dello svolgimento di parte delle attività di progetto da remoto garantendo all'Operatore volontario la strumentazione adeguata

Giorni di servizio a settimana: 6

Monte ore annuale: 1145 ore

EVENTUALI ALTRI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

CERTIFICAZIONE COMPETENZE

Rilascio di certificazione valida ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.13/2013 da parte dell'ente: Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sedi di realizzazione:

- ORATORIO SALESIANO SAN FRANCESCO DI SALES
Via Maria Ausiliatrice, 32 -10152 Torino
- COLLE DON BOSCO
Frazione Morialdo, 30, 14022 Castelnuovo Don Bosco AT

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione:

Moduli A, B, C e D presso le singole sedi di attuazione del progetto o in modalità online
Modulo E (formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile) in modalità online

Durata: Numero totale ore formazione specifica: **72 ore**

il 50% delle ore della formazione specifica verranno svolte in presenza (36 ore) e il 50% online in modalità sincrona e asincrona. La modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

BEA – BENESSERE EDUCAZIONE APPRENDIMENTO

Obiettivo/i agenda 2030 delle Nazioni Unite:

D - Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Ambito di azione del programma

G - Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE:

▪ PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 8

Tipologia di minore opportunità: giovani con difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata:

Certificazione ISEE in corso di validità con indicatore inferiore o pari a 15.000 euro

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Per rendere accessibile il Servizio civile la nostra organizzazione si è dotata di professionalità specifiche che garantiranno la supervisione del progetto e ne agevoleranno l'attuazione nella sede e per orientarlo verso eventuali opportunità di sostegno economico e/o corsi utili a far acquisire competenze professionali.

Le ulteriori risorse strumentali che verranno messe a disposizione saranno:

- Attrezzature informatiche: dotazione in uso esclusivo di n°1 PC portatile collegato a stampante e rete wifi in sede

- Altre iniziative: abbonamento personale a riviste specializzate online per approfondimenti tematici rispetto agli ambiti del progetto.

Nell'anno di servizio, l'Ente provvederà ad intercettare servizi territoriali, formativi, sanitari che prevedano particolari agevolazioni fiscali per le famiglie con basso reddito così da mettere a conoscenza il giovane aiutandolo a muoversi con agilità nel contesto territoriale in cui è inserito. La necessità e l'individuazione di eventuali risorse umane e strumentali a sostegno del servizio di operatori volontari con minori opportunità sarà valutata con il singolo ragazzo/a considerando i bisogni specifici.

▪ SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO FINALIZZATO ALLA FACILITAZIONE DELL'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 21 di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nel corso degli ultimi 3 mesi di servizio (10°-11°-12° mese). L'attività verrà effettuata durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile.

L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi.

Ogni aula collettiva sarà di max 30 partecipanti e condotta da un tutor affiancato da personale qualificato.

L'intero percorso avrà una durata totale di n. 21 ore, così organizzate:

A. Attività in plenaria: 3 incontri (6h+6h+5h) per un totale di 17 ore

B. Attività di colloqui individuali per un totale di 4 ore

Attività in plenaria

L'attività in plenaria sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale, lavoro in piccoli gruppi. La modalità di gruppo consentirà di accrescere la capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri in un contesto formativo.

_Incontro 1 - Raccontarsi per agire: Presentazione del progetto, Informazione orientativa, Soft skills.

_Incontro 2 - La ricerca attiva del lavoro: Strumenti per una presentazione di sé (CV, lettera di presentazione), preparazione al colloquio di lavoro e strumenti per la ricerca attiva del lavoro.

Incontro con uno Sportello SAL

_Incontro 3 - La definizione del progetto personale e professionale: Definizione del progetto personale professionale e piano d'azione

Attività di colloqui individuali

I colloqui individuali avranno l'obiettivo di percorrere con l'Operatore Volontario SCU un percorso individuale di riconoscimento delle esperienze lavorative e formative. Inoltre, il percorso intende valorizzare le competenze dell'operatore volontario acquisite durante l'esperienza di SCU, per fare il punto sulle competenze attualmente possedute, prendere decisioni circa il loro eventuale potenziamento e sviluppo e renderle spendibili nel mercato del lavoro. Le attività individuali svolte con gli operatori volontari daranno l'opportunità di mettere in luce le loro competenze ancora non validate o certificate e di migliorare la loro occupabilità o posizione lavorativa. Tali ore saranno dedicate a:

_scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi

_prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini con l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento.

_attività di bilancio delle competenze

_individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione

All'interno del monte ore è previsto l'intervento dell'Università di Bari che svilupperà percorsi formativi rivolti ai Volontari e ai Tutor del Servizio Civile, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza

Attività obbligatorie di tutoraggio:

a) Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione complessiva dell'esperienza, analisi ed individuazione delle competenze apprese

b) Predisposizione del curriculum vitae redatto su formato Europass, Youthpass e del Passaporto Europeo della Lingue per fornire uno strumento aggiuntivo all'utente e predisposizione principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro:

c) Attività per favorire la conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

La metodologia per lo svolgimento dell'attività sarà quella del "coaching" individuale e/o di gruppo e si articola nelle seguenti azioni: promozione della consapevolezza delle proprie risorse e abilità, elaborazione di strategie di presentazione di sé coerenti con i contesti lavorativi nei quali candidarsi, definizione degli obiettivi professionali che si desidera raggiungere e scelta di strategie di azione per la ricerca di nuove opportunità lavorative.

Durante gli incontri individuali si analizzerà il percorso professionale e formativo dell'utente, si compilerà la Scheda Personale, per descrivere esperienze e competenze sulla base del CV Europass. Questo implica anche strutturare i curricula a seconda delle esigenze di mercato, adeguandoli di volta in volta in base alla posizione per la quale ci si candida.

Si prevede di utilizzare i seguenti strumenti:

- S.OR.PRENDO Revolution (sorprendo.net/revolution) banca dati sulle professioni che fornisce anche informazioni e orientamento alle risorse del territorio e supporto nella redazione del CV.

- Questionario PerformanSe (dialecho.performanse.com) per la valutazione delle competenze comportamentali e delle motivazioni professionali. Può essere compilato in 16 lingue, il profilo è elaborato nella lingua madre dell'utente e facilita il Case Manager nella gestione del colloquio di validazione.

- CV Europass e lettera di presentazione con le informazioni sul percorso di istruzione e formazione, sulle esperienze di lavoro e sulle competenze acquisite dell'operatore volontario.

- Atlante delle professioni (INAPP) strumento di supporto ai servizi per l'occupabilità e mappa dettagliata del lavoro e delle qualificazioni.

- Utilizzo dello strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea.

Il tutor si occuperà, quindi, di supportare il volontario nella ricostruzione della storia personale, con riferimento alla sua storia formativa e lavorativa, valorizzando le risorse personali e individuando le aree di miglioramento. Si occuperà, inoltre, di individuare i bisogni e identificare gli obiettivi da raggiungere, al fine di definire un progetto personale, formativo e professionale

Attività opzionali di tutoraggio:

Si prevedono le seguenti attività opzionali, realizzate in collaborazione con l'Ufficio SAL Regionale CNOS-FAP e gli Sportelli SAL territoriali, che presenteranno al volontario l'offerta dei servizi attivi, le caratteristiche specifiche e le modalità di accesso:

1. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

2. Presentazione dei servizi di politica attiva del lavoro attivi sul territorio cittadino, regionale, nazionale ed europeo (per es. Garanzia Giovani, Articolo +1, Buoni Servizi Lavoro della Regione Piemonte, apprendistato professionalizzante, etc.).

3. Presentazione del Catalogo dei corsi di formazione per il lavoro, professionalizzanti, trasversali, ecc. erogati dall'Ente CNOS-FAP.

4. Presa in carico personalizzata del giovane presso gli Sportelli SAL territoriali, per l'individuazione dell'obiettivo professionale, la definizione del progetto personale e professionale e il relativo piano d'azione